



Confagricoltura
Brescia

L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione
via Creta, 50 - 25124 Brescia
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96
Filiale di Brescia
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912
Stampa: La Compagnia della Stampa srl
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

ANNO LXXI - N. 9
7 maggio 2024 - € 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



CEREALI

Continue piogge
e sbalzi climatici
complicano
la semina

PSR

Regione apre
i bandi 2024
per le misure
agroambientali

LATTE

Le assemblee
delle cooperative
presentano
risultati positivi

FEDERFONDIARIA

Associazione in
continua crescita,
in assemblea focus
sull'affitto agricolo

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB **AGRIBERTOCCHI**

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



JOHN DEERE



KRAMER



KUHN

Nuova Società di NOLEGGIO

AR **AGRIRENT**

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agrirent.it

Colture a rischio: sbalzi di temperatura e continue piogge ritardano pesantemente la semina



presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -. Solitamente nelle prime settimane di aprile termina il periodo di semina, mentre quest'anno, proprio a causa del meteo, siamo in ritardo, non avendo certezze su quando sarà possibile entrare a lavorare nei campi con continuità. È ovvio che tutto questo inciderà negativamente anche sulla produzione. Chi è già riuscito a seminare, invece, monitora l'evoluzione del meteo delle prossime settimane, perché gli sbalzi di temperatura e la troppa pioggia potrebbero provocare ulteriori ripercussioni. In alcuni territori - prosegue Garbelli - si sta cercando di capire se ci sono stati danni causati dalla gelata che, nelle scorse settimane, ha colpito alcune zone della provincia, danneggiando le viti in stato vegetativo avanzato. Per questo, il settore vitivinicolo, è in allerta, anche per il possibile insorgere di malattie fungine, causato dagli sbalzi di temperatura, seguiti dalle piogge intermittenti".

Anche questi sono gli effetti dei cambiamenti climatici, che non possono che obbligare gli agricoltori a comportarsi, programmare e lavorare in modo diverso rispetto al passato e di fronte alle tradizionali semine. Le condizioni meteo sono in continua trasformazione e causano, tra l'altro, anche repentini sbalzi termici alle colture in campo: tutto questo quando, solo lo scorso anno, si parlava e ci si preoccupava

enormemente di siccità e di terreni troppo secchi. Nel 2024 siamo diametralmente all'opposto, con abbondanti precipitazioni, terreni eccessivamente umidi e piogge che ostacolano le operazioni di semina e la crescita del mais. Tra l'altro, nessuno può garantire che un'abbondanza così intensa di precipitazioni possa bastare per l'intera stagione, per le irrigazioni necessarie sino a dopo l'estate.

"Le nostre previsioni parlano di disagi legati al raccolto e alle filiere - aggiunge il presidente di Confagricoltura Brescia -, al momento potrebbe essere compromesso circa un terzo del lavoro, ma va tutto a zone: quelle con il fondo maggiormente ghiaioso, come Montichiari e Trenzano, sono al 90 per cento, la parte più consistente, invece, a esempio Verola e Bagnolo, sono circa al 50 per cento. Iniziano a evidenziarsi delle vere difficoltà, anche per i cereali a paglia, che stanno anch'essi soffrendo l'eccesso di pioggia. Siamo passati da una primavera siccitosa degli scorsi anni a una quasi tropicale di questo periodo".

A tal proposito, Fausto Nodari, presidente della sezione Cerealicola, commenta: "La situazione non è isolata solo all'Italia, di fatto mezza Europa sta affrontando gli stessi problemi, in particolare Francia e Germania, dove la piovosità, ma soprattutto le temperature troppo basse per il periodo, stanno mettendo a rischio le semine pri-



maverili. Per il mais, rimangono circa dieci giorni per poter contare ancora su cultivar più lunghe e produttive, dopodiché sarà necessario pensare a una coltura alternativa più precoce, ma anche meno produttiva o addirittura a una proteoleginosa, favorita oltretutto da un prezzo interessante. Però, a prescindere da quello che succederà, è ormai certo che ci sarà, come si dice in gergo, un buco di un mese abbondante senza prodotto per la copertura allevatoria tra metà agosto e fine settembre. Queste situazioni estreme dovrebbero spronarci a superare lo scetticismo sulle nuove tecnologie Tea, che stanno diventando sempre più indispensabili per contrastare efficacemente i cambiamenti climatici".

◆ I troppi sbalzi di temperatura e il clima piovoso e freddo delle ultime settimane stanno mettendo a dura prova il settore agricolo, con danni e ripercussioni sia sulle colture arboree sia sui seminativi. Il ritorno del freddo nelle regioni settentrionali, dopo un inizio anno con medie tra le più calde di sempre (si parla di più 2,2 gradi rispetto alla media storica), ha esposto le coltivazioni a diversi rischi, addirittura ad alcune gelate.

Anche nel Bresciano le piogge battenti e continue stanno creando non poche criticità: "Per quanto riguarda il settore cerealicolo, la situazione climatica sta provocando pesanti ritardi, con circa il 50 per cento di semine di mais completate - dichiara il

Misure agroambientali del Psr, aperti i bandi a tutela di risorse e biodiversità



◆ Regione Lombardia ha aperto i bandi 2024 per le misure agroambientali del Psr. Gli interventi denominati con la sigla Sra promuovono l'introduzione e il mantenimento di pratiche agricole a basso impatto ambientale, proponendo modelli produttivi più attenti a un uso sostenibile delle risorse; infatti, incentivano una gestione ambientalmente sostenibile delle attività agricole, in termini di tutela della qualità delle acque e dei suoli agricoli, di salvaguardia della biodiversità e di valorizzazione del paesaggio agrario. Intendono, altresì, accordare un sostegno alle attività di tutela della biodiversità attraverso la conservazione di razze animali autoctone a rischio di estinzione/erosione genetica, in modo da garantire la conservazione del patrimonio genetico d'interesse lombardo.

Interventi Sra attivati nel 2024:

- Sra01 Produzione integrata
- Sra03 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- Sra06 Cover crops (solo conferme e non domande nuove)
- Sra08 Gestione dei prati e dei pascoli permanenti
- Sra10 Gestione attiva infrastrutture ecologiche
- Sra14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità
- Sra 19 Riduzione impiego fitofarmaci
- Sra22 Impegni specifici risaie
- Sra29 Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

Nel 2024 è prevista sia l'attivazione di nuovi impegni per gli interventi Sra01, 03, 08, 10, 14, 19, 22 e 29 (da richiedere con una domanda di sostegno per i nuovi beneficiari o con una domanda di pagamento per i richiedenti già beneficiari di altri interventi Sra), sia la conferma di impegni già avviati per i soli interventi Sra03, 06, 08, 14, 22 Azione 1 e 29, attivati nel 2023 (da richiedere con una domanda di pagamento).

I beneficiari degli interventi Sra sono tenuti al rispetto di quattro obblighi: condizionalità rafforzata riguardante gli impegni previsti dai criteri di gestione obbligatoria e le buone condizioni agronomiche e ambientali, condizionalità sociale inerente le condizioni di lavoro gli obblighi del datore di lavoro, requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti, prodotti fitosanitari e

benessere animale e mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o coltivazione.

Il periodo d'impegno per tutti gli interventi è di cinque anni e la singola annualità è riferita all'anno solare (1 gennaio-31 dicembre). Tutte le superfici aziendali devono essere dichiarate nella domanda di sostegno e pagamento. Le superfici sono sempre suddivise in superfici a premio e non a premio; in alcuni interventi è possibile trovare anche la suddivisione superfici non a premio ma assoggettate all'impegno. Gli impegni sono applicabili ad appezzamenti fissi e variabili, come precisato nei singoli interventi Sra. La perdita delle condizioni di ammissibilità genera la decadenza totale dell'impegno, con recupero dei premi erogati nell'anno di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità e nelle annualità precedenti. Sul sito di Confagricoltura Brescia è possibile trovare una sintesi degli interventi.



Pac semplificata, l'Ue approva le modifiche

◆ L'assemblea plenaria del Parlamento europeo ha approvato una revisione del regolamento sui Piani strategici della Pac e del regolamento Pac stesso, aprendo la strada a cambiamenti politici volti ad alleggerire gli oneri amministrativi per gli agricoltori. Il ministero dell'Agricoltura ha annunciato, in una riunione per condividere le modifiche da apportare al Piano strategico Pac, che intende applicare sin dal 2024, quindi retroattivamente a partire dal primo gennaio, tutte le modifiche di semplificazione introdotte dal regolamento, che sarà pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Ue intorno a metà maggio.

A partire dalla domanda 2024, saranno apportati gli elementi di flessibilità in merito all'applicazione delle norme di condizionalità; in particolare, per la Bcaa 7 (rotazione) sarà prevista la possibilità di assolvere gli impegni della norma, oltre che con l'attuale rotazione delle colture, anche con la diversificazione colturale. Sarà istituito, dal 2024, l'ecoschema specifico, previsto dal regolamento, che offre sostegno agli agricoltori per il mantenimento di una parte dei seminativi in stato non produttivo o per la creazione di nuovi elementi caratteristici del paesaggio. Questo specifico ecoschema permetterà di limitare, già da quest'anno, l'applicazione della Bcaa 8 al solo obbligo di mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio esistenti e non applicare, quindi, l'obbligo del 4 per cento di superfici a seminativi improduttive. Il ministero ha in previsione ulteriori modifiche al Piano strategico della Pac sia per il 2024 sia per il 2025.

Confagricoltura, intervenuta alla riunione, ha espresso il suo apprezzamento per aver accolto la richiesta di applicare da subito tutte le misure di semplificazione e i miglioramenti del regolamento in corso di approvazione, evidenziando però la necessità che il ministero fornisca un'indicazione chiara alle imprese agricole con tutte le novità che si stanno delineando per la campagna in corso e per le future.

Latte, anno positivo per la cooperativa produttori Comune di Brescia



◆ Un'altra annata in positivo per la cooperativa agricola Produttori Latte del Comune di Brescia, guidata dal presidente Roberto Frattini. Per l'anno 2023 la remunerazione del latte ai soci è stata di 56,76 centesimi al litro (oltre Iva di legge). I soci hanno conferito più di 22 milioni di litri di latte (per l'esattezza 22.065.394), che sono stati collocati per il 58 per cento nelle cooperative socie e per il restante 42 per cento nell'industria, con una crescita rispetto

all'anno precedente di circa 5.700 litri. Positivi anche i dati di bilancio, con il valore della produzione che si attesta su un livello molto simile a quello dell'anno precedente, fermandosi poco sotto i 12 milioni e mezzo di euro (ovvero a 12.468.951 nel 2023, mentre nel 2022 erano 12.752.250 milioni).

Tutto questo è stato possibile nonostante le difficoltà dettate, prevalentemente, dall'instabilità dello scacchiere internazionale, una situazione dovuta in particolare alla prosecuzione della guerra tra Russia e Ucraina, che ha causato pesanti ripercussioni dal punto di vista del costo delle materie prime, dei mezzi tecnici, dei carburanti, dei fertilizzanti, dei cereali e di altri fattori produttivi. "Voglio da subito sottolineare che i livelli delle quotazioni si stanno lentamente portando sui valori del 2021, visto che l'anno 2022 era stato un anno eccezionale per le quotazioni - esordisce il presidente Frattini -. Il

dato lampante è che, anche nel 2023, la cooperazione bresciana ha nettamente remunerato meglio rispetto all'industria, confermando la positività della scelta che abbiamo effettuato in passato. La valorizzazione del latte è stata possibile grazie soprattutto alle buone performance del Grana Padano Dop, dovute in particolare alle ottime politiche di gestione del consorzio. Risultati che, stando ai dati dei primi quattro mesi del 2024, fanno pensare a un altro periodo positivo anche per questa annata. Siamo molto più che fiduciosi che, anche il 2024, darà i medesimi risultati, se non ancora meglio, del 2023".

L'assemblea dei soci, che si è svolta al Nuovo Nando in città martedì 30 aprile, è stata l'occasione, come da tradizione, per conferire il premio al socio che nel 2023 ha ottenuto i migliori parametri qualitativi del latte, ovvero Giampaolo Giugno dell'azienda agricola Giugno Fratelli di Rodengo Saiano.

Gardalatte: ai soci 61,5 centesimi



◆ La cooperativa Gardalatte, per l'annata 2023, ha liquidato ai soci 61,5 centesimi più Iva al litro di latte. Durante l'assemblea, tenutasi nella Rocca viscontea di Lonato, sono state mostrate le performance raggiunte grazie all'andamento molto positivo del Grana Padano, dovuto in particolare alle esportazioni, che hanno rappresentato quasi il 50 per cento della produzione totale di forme nel 2023. Il quantitativo di latte destinato a Grana Padano dalla Garda Latte è aumentato del 7 per cento, portando a produrre più di 150 mila forme e generando un aumento del tre per cento nei guadagni medi.

Nel 2023 ci sono stati aumenti significativi nei prezzi del Provolone (più 15 per cento) e dei suini (più 21 per cento), mentre si sono verificati forti cali nei prezzi del siero (meno 43 per cento), del burro (meno 33) e del latte spot (meno 12). Il bilancio della cooperativa ha chiuso con un valore della produzione leggermente inferiore rispetto all'anno precedente, evidenziando una flessibilità aziendale in grado di adattarsi alle circostanze.

Nel corso dell'assemblea è intervenuto anche Francesco Martinoni, presidente onorario di Confagricoltura Brescia: "Sono molto contento dei risultati, ottenuti grazie all'ottimo lavoro svolto dal consorzio Grana Padano - ha affermato -. Siamo presenti in molti e questo è un segno di solidità e di impegno, per garantire di produrre un buon latte, farlo bene e in modo sostenibile. Il 99,9 per cento delle nostre stalle sono organizzate e moderne, sempre attente alla biosicurezza e al benessere animale, al contrario di come veniamo etichettati dai media, per questo dobbiamo continuare su questa strada. Auguro quindi a tutti un buon lavoro, insieme, per raggiungere le sette milioni di forme auspicate per l'annata 2024".

Continua la crescita del caseificio Torre Pallavicina, grande soddisfazione dei soci

◆ "Più che soddisfacente": così gli amministratori della cooperativa Torre Pallavicina hanno definito i risultati economici dell'annata 2023, grazie a un mercato lattiero caseario che ha mantenuto buone quotazioni e a costi produttivi più contenuti rispetto all'anno scorso. Evidenze che hanno consentito al caseificio di remunerare il latte conferito dai soci 59,75 centesimi al litro (più Iva e conguaglio qualità). La quantità di latte raccolto nel 2023 è stata di 726.983 quintali, con un incremento del 8,7 per cento sul 2022. Dal 2015 c'è stata una crescita di ben il 113 per cento. La spinta produttiva di Torre Pallavicina è rimasta sostenuta per tutto il 2023 e l'anno si è chiuso con una produzione di 5 milioni e 456.500 forme, in crescita del 4,69 per cento rispetto all'anno precedente. Decisiva è stata, come sempre, la buona tenuta delle quotazioni del Grana Padano per tutto l'anno; ma a stimolare la spinta produttiva ha contribuito anche una quotazione del latte spot lontana rispetto alle aspettative degli operatori potenziali venditori, in particolare nel primo semestre dell'anno, e la possibilità di usufruire di

un costo calmierato di contribuzione differenziata per le forme riassegnate. L'ammontare dei ricavi delle vendite nell'esercizio 2023 è stato di 58 milioni 585.524 euro, in incremento dell'11,8 per cento rispetto al 2022, mentre il valore della produzione è stato di 61 milioni 122.460 euro, in crescita del 9,8 per cento.

"Per la nostra cooperativa è stato un anno importante - afferma il presidente Gianmaria Bettoni -, nel quale si è completato il processo di integrazione con la controllata caseificio Alfianello. È continuato poi il processo di crescita dimensionale legato all'aumento dei volumi di latte consegnato dai soci ed è proseguito lo sforzo per l'efficientamento dei processi produttivi. Forte è stato l'impegno per mantenere e confermare alti livelli qualitativi nella produzione di Grana Padano e per trasferire competenze e professionalità, per ottenere i medesimi standard di qualità nel caseificio Alfianello. Si è poi completato il progetto di digitalizzazione su base blockchain della tracciabilità di filiera. Mi riferisco in particolare alle app allevatori e trasformatori, all'applicazione



del sistema di visione forme e rilevamento placche in magazzino e alla progettazione e sviluppo del software Wms di gestione e revamping del magazzino. Abbiamo inoltre realizzato un impianto fotovoltaico della potenza di 443,62 Kwp sugli immobili produttivi del caseificio Torre Pallavicina, contestualmente al rifacimento della copertura del magazzino e aree limitrofe". Al termine dell'assemblea di bilancio è stato eletto il nuovo cda, che ha confermato quale presidente Gianmaria Bettoni.



ZAMBUTO
MANGIMI

CASTELCOVATI (BS) - Via del lavoro, 8
☎ 030.7187465 - 📞 340.6721519
✉ info@zambutomangimi.it

www.zambutomangimi.it

Rampinelli, proprietà fondiaria: l'associazione continua a crescere



◆ Il consiglio direttivo e l'assemblea annuale della Federazione nazionale della Proprietà fondiaria hanno posto al centro il tema dell'affitto in agricoltura. Vi hanno partecipato l'avvocato Bartolomeo Rampinelli Rota, presidente della Pta, e Giacomo Feltrinelli, presidente dell'Unione regionale lombarda. Durante l'assise è stato presentato il documento della Proprietà fondiaria, contenente i dati Istat più aggiornati, anche dell'ultimo censimento generale dell'agricoltura, dal quale emerge una forte crescita della Sau concessa in affitto o uso gratuito, che sfiora il 52% della Sau totale. È un risultato notevole, che fotografa una situazione in cui la parità tra la superficie condotta direttamente e i terreni in affitto è stata ben superata a favore dell'affittanza.

Il documento esamina l'evoluzione dell'affitto in agricoltura, prendendo a riferimento i dati degli ultimi censimenti 2000, 2010 e 2020, dove si evidenzia che in vent'anni la superficie in affitto è cresciuta di oltre il 110% (la relativa Sau è passata dal 23,20% del 2000, al 38,20 del 2010 e al 49,60 nel 2020). "Le aziende agricole italiane - dice Rampinelli Rota - trovano nell'affitto la possibilità d'allargare la propria realtà aziendale e quindi affrontare al meglio le

sfide che si profilano in termini di sostenibilità economica, ambientale e sociale".

Tra gli argomenti affrontati anche i cambiamenti climatici, la Pac, il Pnrr, in particolare la misura Parco Agrisolare, e l'Imu. In chiusura il consiglio ha trattato la proposta di revisione della direttiva europea sulla prestazione energetica nell'edilizia (Case green), per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Il presidente si è soffermato sulla legge per il ripristino della natura, sulle norme per ridurre l'inquinamento dell'industria e delle grandi aziende zootecniche e la legge sull'intelligenza artificiale.

La Federazione nazionale è organizzata in 57 sedi provinciali, di cui 8 sono associazioni autonome (Cremona, Mantova, Milano, Novara, Pavia, Piacenza, Torino e Vercelli) e 49 sono sindacati operanti nell'ambito delle sedi provinciali di Confagricoltura, come Brescia, ove gli iscritti sono oltre mille fra enti, persone giuridiche e fisiche, istituzioni, fondazioni ecc. Dopo la recente adesione del sindacato provinciale della Proprietà fondiaria della provincia di Napoli, la Federazione ha programmato un ulteriore allargamento della base associativa in altre province, soprattutto del centro-sud, dove non sono costituiti dei sindacati di proprietari con beni affittati. In Puglia si sta cercando di organizzare un incontro per coinvolgere le sedi provinciali a dotarsi di un sindacato della Proprietà fondiaria aderente alla Federazione nazionale. Analogo discorso dovrà essere sviluppato in Sicilia e Lazio, mentre in Sardegna servirebbe sviluppare un intervento organizzativo per le nuove adesioni e in Campania, dopo l'adesione di Napoli, manca solo Benevento.

Nitrati, la proposta di modifica per valorizzare l'uso dei Renure



◆ La Commissione Ue ha proposto, il 19 aprile scorso, un provvedimento che andrebbe a modificare la direttiva Nitrati per quanto riguarda l'utilizzo di determinati materiali fertilizzanti derivanti dagli effluenti di allevamento.

La Commissione, con questo documento, intende valorizzare l'uso di fertilizzanti a base biologica e dell'azoto ottenuto attraverso il trattamento e la lavorazione del liquame animale, un processo noto come "azoto recuperato dal letame" (Renure, Recovered nitrogen from manure products), al fine di ridurre l'esposizione degli agricoltori alle fluttuazioni dei prezzi dei fertilizzanti minerali e chiudere i cicli dei nutrienti.

La Commissione intende così consentire l'uso di Renure al di sopra del limite di 170 chilogrammi di azoto per ettaro; in particolare, gli Stati membri potranno autorizzare l'uso di fertilizzanti provenienti da effluenti di allevamento sottoposti a trasformazione con un limite di azoto pari a 270 chilogrammi per ettaro all'anno, purché siano soddi-

sfatte alcune condizioni di natura tecnica. "La proposta di modifica della direttiva Nitrati è un passo importante - commenta il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -, poiché il testo attualmente in vigore è stato introdotto nel 1991 e non tiene quindi conto dei progressi tecnologici degli ultimi anni, che consentono un diverso approccio nell'utilizzo dei fertilizzanti organici. La proposta avanzata dalla Commissione al Consiglio europeo potrebbe essere la strada giusta per andare incontro sia all'obiettivo europeo di riduzione degli input chimici con fertilizzanti a base organica, recuperando dai reflui degli allevamenti l'azoto, elemento fondamentale per sostenere la fertilità del suolo, sia alle necessità del settore primario di ridurre i costi legati ai processi produttivi delle sue imprese".

In un recente incontro tra il presidente nazionale Giansanti e la presidente della Commissione Von der Leyen, sono state chieste modifiche più incisive alla Pac, a sostegno delle produzioni e dei prezzi all'origine, ribadendo la necessità di rafforzare la capacità produttiva agricola europea e di tutelare sicurezza e sovranità alimentare. Nell'ambito del sostegno alle imprese, è stata valutata positivamente la modifica alla direttiva Nitrati, ovvero l'estensione all'uso dei fertilizzanti Renure per il recupero di azoto, ma sarebbe necessario agevolare le imprese nella produzione del digestato.

Servizi per lavoratori e datori, nasce Ebat Brescia

◆ Dall'impegno delle associazioni firmatarie del contratto provinciale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti di Brescia, di cui fa parte anche Confagricoltura Brescia, è nato l'Ente bilaterale agricolo territoriale (Ebat) di Brescia. L'obiettivo è mettere a disposizione una serie di servizi, che non comportano alcun onere aggiuntivo per la parte datoriale e per i lavoratori. Tra questi, c'è la convenzione stipulata con gli Spedali Civili e Ats Brescia, finalizzata ad assolvere gli obblighi in materia di sorveglianza sanitaria per i lavoratori stagionali e a tempo determinato, tramite l'erogazione gratuita di trecento visite mediche, che verranno effettuate in ordine cronologico di richiesta.

Gli scopi dell'Ebat sono:

- riconoscere trattamenti, interventi, prestazioni e servizi della bilateralità a favore degli iscritti all'Ebat;
- fornire alle aziende che non hanno nominato un Rls (Responsabile lavoratori sicurezza territoriale), figura obbligatoria in azienda, la possibilità di nominarlo;
- osservare e monitorare le dinamiche e le tendenze del mercato del lavoro agricolo della provincia di Brescia, anche con riferimento alle pari opportunità;
- promuovere e sostenere lo sviluppo della formazione dei lavoratori della provincia, nonché incentivare misure per migliorare la sicurezza sul lavoro;
- effettuare studi, ricerche, attività formative ed editoriali attinenti i



compiti istituzionali;

- esercitare altre funzioni che le parti costituenti ritengono opportune per il miglioramento delle relazioni sindacali.

In riferimento al ruolo del Rlst, sono già operative quattro figure per la provincia di Brescia. L'Rlst rappresenta direttamente i lavoratori in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: il suo compito è contribuire, collaborando con il datore, a migliorare la prevenzione dei rischi. A seguito della nomina, effettuerà un sopralluogo in azienda per redigere un verbale con le eventuali segnalazioni da portare all'attenzione del datore di lavoro. L'obiettivo è quindi quello di accompagnare il datore di lavoro verso una corretta gestione di tutti gli adempimenti correlati alla sicurezza, per rendere sempre più sicuri i luoghi di lavoro.

Sul sito dell'Ebat Brescia (<https://www.ebatbrescia.it>), è possibile trovare tutte le informazioni sulle attività a oggi rese fruibili dall'ente.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI

Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini, Antonio Civini, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia 030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it



PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Al via il nuovo credito d'imposta Transizione 5.0

◆ Con la pubblicazione, il 30 aprile, della legge di conversione del decreto Pnrr 4, è stata definita la normativa del credito d'imposta Transizione 5.0. La nuova misura stanza 13 miliardi di euro per il biennio 2024-2025 per favorire la transizione ecologica e digitale. Con questo documento si apre a tutti gli effetti un nuovo capitolo per gli investimenti delle imprese legati, oltre che alla digitalizzazione aziendale, anche al tema dell'efficienza energetica.

Quali sono gli investimenti ammissibili?

- Macchinari, impianti, attrezzature e software interconnessi (beni contenuti nell'allegato A e B della normativa di Industria 4.0) (investimento TRAINANTE);
- impianti per autoproduzione di energia da fonte rinnovabile compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia (a esclusione delle biomasse). Per i pannelli fotovoltaici sono ammissibili esclusivamente i moduli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea;
- formazione del personale (max 10 per cento del valore degli investimenti, nel limite max di 300 mila euro).

Quali sono le agevolazioni ottenibili?

L'agevolazione è un credito d'imposta, utilizzabile anche in un'unica rata, in funzione dell'efficienza ottenibile.

I progetti che conseguono complessivamente una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3 per cento o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5 per cento potranno beneficiare di



A Leno si è svolto l'incontro tecnico sulla misura

un'agevolazione del 35 per cento. Maggiore sarà l'efficienza e maggiore è l'agevolazione ottenibile arrivando fino al 45 per cento.

Cosa devo fare per ottenere l'agevolazione?

È necessario prima di tutto verificare l'ammissibilità del progetto, sia in termini di investimento sia di efficienza. Creaconsulting è a disposizione per verificare e supportare l'azienda nel percorso di ottenimento dell'agevolazione prevista dalla Transizione 5.0.

Contenuto sponsorizzato

Notizie in breve

Assicurazioni

Il 31 maggio è il termine per sottoscrivere le coperture assicurative agevolate per le colture a ciclo autunnale-primaverile e per quelle permanenti (vigneti, frutteti ecc.). Il 30 giugno scade invece quello per le produzioni a ciclo primaverile e olivicole, mentre per le estive e di secondo raccolto c'è tempo sino al 15 luglio. Confagricoltura Brescia, in collaborazione con Agridifesa Italia, mette a disposizione l'opportunità di assicurarsi a condizioni particolarmente vantaggiose. Informazioni negli uffici di zona.

Bando settore olivicolo

La Camera di commercio ha aperto il bando per i contributi alle Pmi agricole nel settore olivicolo, che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione dell'olio d'oliva. Le domande sono presentabili fino al 31 ottobre. Il contributo (max 5mila euro) copre il 50% delle spese sostenute dall'1 aprile al 31 ottobre (al netto d'Iva) per una spesa minima di 1.500 euro e riguarda l'acquisto di piante d'ulivo e l'acquisto e installazione di nuovi impianti d'irrigazione e/o ristrutturazione integrale degli esistenti. Sono ammesse anche le imprese che hanno beneficiato del precedente bando 2023.

Bando settore apistico

La Camera di commercio ha aperto il bando per i contributi alle Pmi agricole nel settore apistico. Il contributo (max 2.500 euro) copre il 50% delle spese sostenute dall'1 aprile al 31 ottobre (al netto d'Iva), per una spesa minima di mille euro, e riguarda l'acquisto di nuclei e famiglie di api e di mangimi e materiali. Sono ammesse anche le imprese che hanno beneficiato del precedente bando 2023.

I nostri lutti



Lo scorso 25 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari
Diego Malagnini
di anni 76

dell'azienda agricola Malagnini Diego e figlio. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Lonato porgono ad Andrea, Sonia e Delio le più sentite condoglianze.

crea
CONSULTING
PARTNER DI OPPORTUNITÀ
IERI OGGI E DOMANI

da oltre 20 anni guidiamo le imprese
ad ottenere e mantenere le agevolazioni

1. Chi Siamo Ascoltiamo esigenze

Affianchiamo aziende in un percorso che, se fatto in autonomia, può rivelarsi ostico e richiedere competenze specifiche solitamente non presenti in azienda.

2. Cosa Facciamo Individuiamo risorse

Consulenza ed assistenza personalizzata, allo scopo di individuare ed utilizzare gli strumenti di finanza agevolata europei, nazionali e regionali più adeguati.

3. Come lo facciamo Valorizziamo aziende

Affianchiamo i nostri clienti in tutte le fasi di sviluppo delle loro idee progettuali: dall'analisi dei fabbisogni fino al reperimento del miglior mix di risorse finanziarie per l'investimento proposto.

Bovine da latte, le classifiche produttive dell'Associazione italiana allevatori dello scorso anno

Allevatori: le graduatorie 2023

ALLEVAMENTI CON DUE MUNGITURE

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA FRISONA ITALIANA

N° ORD.	AZIENDA	COMUNE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	GUALENI CLAUDIO	Orzinuovi	107	13812	3.55	499
2	MANGIAVINI GIUSEPPE E C. S.S.	Mairano	364	14798	3.95	485
3	PALAZZINA SOCIETA' AGRICOLA DI BERTONI & C. S.S.	Pomteviso	235	13867	4.51	480
4	GIUDICI COSTANTINO	San Paolo	261	13947	3.52	475
5	AMIGHETTI F.M. & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	Verolavecchia	256	13317	3.91	464
6	SEMINARIO SOCIETA' AGRICOLA	Muscoline	205	13588	3.71	464
7	SOCIETA' AGRICOLA BOSETTI FARM S.S.	Pompiano	283	13831	4.12	457
8	GIUSTACCHINI FAUSTO	Prevalle	105	13661	3.77	456
9	SOCIETA' AGRICOLA ZILETTI E TOMASONI	Manerbio	61	13641	3.6	454
10	LE MOIE DI DESTER R.E G. SOC.AGR.	Seniga	85	13678	3.94	454
11	REZZOLA GOTTARDO & GIUSEPPE S. S. SOC.AGR.	Trenzano	109	13775	3.66	453
12	MAESTRINI GIANCARLO E ADRIANO SOC.SEM.AGR.	Dello	239	13339	3.6	452
13	AZ.AGR. ANTONIOLI SOC. AGR.	Leno	160	12993	3.71	450
14	MONDINI CANDIDO E C. S.S.	Verolanuova	167	13190	3.9	450
15	MAGONI GIULIANO, GIUSEPPE E ALBERTO S.S. SOC. AGRICOLA	Pompiano	144	13703	3.78	446
16	MAGONI GIULIANO, GIUSEPPE E ALBERTO S.S. SOC. AGRICOLA	Maclodio	97	13580	3.68	445
17	CARLOTTI FRANCESCO & C. S.S.	Manerbio	205	12934	3.81	444
18	GHIDETTI MARCO	Paderno	83	12820	3.67	443
19	MORENICA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	Lonato	314	13083	3.81	443
20	GERRE SOC.AGR. DI GOZZOLI S.S.	Ponteviso	189	13111	4.07	443
21	MACCAGNOLA CORSINO E GRAZIANO S.S.	San Paolo	346	12578	3.84	442
22	TOMASONI TOMASO E FIGLI S.S. SOC. AGR.	Villachiarà	170	12632	3.87	441
23	CARRERA ERNESTO	Quinzano d'Oglio	226	12743	4	441
24	MENSI CARLO E FAUSTO S.S.	Borgo S.G.	125	13041	3.7	441
25	SOC.AGR.ASTORI FRATELLI & C. S.S.	Carpinedolo	254	12808	4.03	439
26	AGR. BARONIO DI BARONIO ALDO E GIULIANO	Leno	195	12827	3.93	439
27	GAMBARO S.S. DI FERRAZZOLI SOCIETA' AGRICOLA	Cigole	122	12785	3.8	435
28	CIOLI STEFANO	Remedello	126	12606	4.15	434
29	BOZZOLA SOCIETA' AGRICOLA	Calvisano	349	13130	4.09	434
30	AGRICOLA ZANI S.S.	Ghedi	382	11699	3.99	433
31	GAIBOTTI GIACOMO	Palazzolo S.O.	37	12651	3.85	432
32	MIGLIOLI ALDO E C. SOC.AGR.	Cigole	210	12852	3.68	431
33	RONCHI FARM DI BOZZONI SOCIETA AGRICOLA	Ponteviso	236	12617	3.96	428
34	BRUNELLI PIETRO & C. S.S.	Leno	36	12767	3.76	428
35	SOC.AGR.BIA DI FILIPPINI SERGIO & C. SS	Montichiari	52	12875	3.65	428
36	AZ.AGR. MEDEGHINI S.S.	Borgosatollo	95	12530	4.26	427
37	BELLINI MICHELE	Ghedi	279	12864	3.65	427
38	MAGONI GIULIANO, GIUSEPPE E ALBERTO S.S. SOC. AGRICOLA	Lograto	108	12335	3.84	426
39	MONFARDINI MARCO E CARLO S.S. AGRICOLA	Dello	207	12533	4.1	425
40	GAMBERINI LUCA	Nuvolento	72	12522	3.47	424
41	SECCAMANI GIOVANNI, CRISTOFORO E ANTONIO SOC.AGR.	San Paolo	221	12459	3.72	423

N° ORD.	AZIENDA	COMUNE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
42	CORNETTI CESARE	Ponteviso	28	12509	3.75	423
43	AZ.AGR. MENECA DI PAOLETTI F.LLI ANGELO, GIANMARIO E FILIPPO	Borgo S. G.	229	12275	3.93	422
44	SOC.AGR.CEDRONI STEFANO E ELIA S.S.	Orzinuovi	187	12432	3.89	422
45	SOC.AGR. A.G.M. DI GUIDO MIGLIOLI E C.S.S.	Cigole	141	12642	3.54	422
46	BERGAMINI MARO ED ENRICO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	Leno	40	12058	3.8	421
47	LE COLOMBERE SOCIETA' AGRICOLA SS DI BOZZONI ANTONIO E RENZO	Ponteviso	149	12268	3.62	421
48	AZ.AGR. ROSSA DI MIGLIORATI FR ANCESCO & C. S.S.	Orzinuovi	88	12608	3.63	421
49	BARONCHELLI MARIO E DI BARONCHELLI DANIELA, OSCAR E ALBERTO S.S.	Borgo S.G.	806	11896	4.11	420
50	SOC.AGR. MAESTA' DI TAINO S.S.	Fiesse	107	12279	3.45	420

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA GRIGIO ALPINA

N° ORD.	AZIENDA	COMUNE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	PELLIZZARI DANIELE	Sarezzo	5	4671	2.98	148
2	TANGHETTI MORIS	Bovegno	7	4146	3.49	141
3	BODEI LUCIA	Serle	9	3737	3.49	118
4	DUSI STELVIO	Pertica Bassa	10	3445	3.6	115
5	AZ. AGR. ZUBANI NICOLA	Marmentino	6	3241	3.36	107
6	MAFFEIS FEDERICO	Cevo	6	2334	3.12	75
7	STEFANINI GIAN LUIGI	Corteno Golgi	13	1997	3.66	60

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA MODENESE

N° ORD.	AZIENDA	COMUNE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	SOC. SEMPLICE AGR. CORNETTI ALESSANDRO E F.LLI S.S.	Quinzano d'Oglio	126	5191	3.32	180

METELLI
Group



GEA Engineering for a better world.



METELLI GIANLUIGI
VIA PAOLO VI, 4
25030 - ROCCA FRANCA (BS)
INFO@METELLOGROUP.EU
TEL. 030 7090567

IMPIANTI DI MUNGITURA
CONVENZIONALI E ROBOTIZZATI

CONSULENZA MANAGEMENT AZIENDALE

VENDITA E ASSISTENZA FRIGO LATTE

DITTA CERTIFICATA F-GAS 

WWW.METELLOGROUP.EU

SEGUICI SU   



**IMPIANTI
D'IRRIGAZIONE**

**REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA
COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO**

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.
Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com

 
www.brixiairrigation.com



GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA BRUNA

N° ORD.	AZIENDA	COMUNE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	GALBARDI ANDREA	Zone	34	12716	3.83	480
2	SEMINARIO SOCIETA' AGRICOLA	Muscoline	19	10909	4.11	397
3	PE FEDERICO	Darfo B.T.	5	10163	4.22	372
4	AZ.AGR. DEL PELLEGRINO SOC.AGR. A RESP. LIMITATA	Bedizzole	5	10627	3.59	365
5	ROSSI EMANUELE	Tremosine	51	9289	3.94	360
6	SOC.AGR.CINELLI GIANVINCENZO E ARMANDO S.S.	Rodengo Saiano	7	9588	3.99	355
7	BELVEDERE DI FENAROLI VALOTTI, BARBIERI E C. S.S.	Seniga	6	9566	3.87	351
8	FREDDI STEFANO	Casto	17	9600	3.8	351
9	ALPE DEL GARDA SOC. COOP. AGR.	Tremosine	139	9231	4.36	346
10	BODINI FILIPPINI ANGELO E FRANCESCO SOC.AGR.	Milzano	7	9942	4.39	344
11	ANGOLI ANTONIO E GIOVANBATTISTA S.S.	Orzinuovi	7	8931	4.33	341
12	BONOMI MAURO	Pertica Bassa	25	9317	3.94	338
13	SOC.AGR. FACCHINI MARCO E COSTANTE S.S.	Tremosine	100	9156	3.93	336
14	CASCINA LA BENEDETTA DI GUERRINI S. S. SOC. AGR.	Rodengo Saiano	12	9446	3.68	336
15	CLEGNA SOCIETA AGRICOLA DI TURETTI RENZO & C. S.S.	Capo di Ponte	35	8961	3.9	333
16	SOC.AGR.SPINONI GIACOMO S.S.	Borgo S.G.	5	9003	4.13	333
17	AZ.AGR. BUFFOLI ALBERTO TRE PINI	Vobarno	12	8890	4.03	332
18	SOC.AGR.PE FRATELLI GIOVANNI PIETRO E SERGIO PAOLO S.S.	Pian	49	8672	3.9	329
19	SOC.AGR.ANTONIOLI F.LLI DI DIONISIO E NATALE S.S.	Gianico	49	8524	4.03	328
20	RONCHI RUGGERO	Serle	57	8737	3.96	327

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - PEZZATA ROSSA

N° ORD.	AZIENDA	COMUNE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	BERLINGHIERI DAVIDE	Pian Camuno	19	8384	4.13	300
2	AZ.AGR. BUFFOLI ALBERTO TRE PINI	Vobarno	22	8551	3.88	298
3	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CORNETTI ALESSANDRO E F.LLI S.S.	Quinzano d'Oglio	12	7050	3.67	254
4	STEFANINI CLAUDIO	Corteno Golgi	5	7203	4.18	249
5	TONNI PIETRO	Prevalle	25	6763	4.05	245
6	PORCINI RICCARDO	Malonno	9	6647	4.19	238
7	EGGIOLINI GERMANO	Capovalle	18	6997	3.55	233
8	THE RIVER FARM DI MARIOTTI SANDRO	Sonico	27	5929	4.22	220
9	FLOCCHINI REMO	Sabbio Chiese	8	6362	3.76	210
10	SOC.AGR. LE FONTANE DI DUCOLI DOMENICO E GIACOMO	Breno	5	5403	4.18	197

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA JERSEY

N° ORD.	AZIENDA	COMUNE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	EPIS GIUSEPPE E MATTEO S.S.	San Paolo	11	10202	4.24	380
2	SOCIETA AGRICOLA 2C DEI FRATELLI CERINI	Desenzano d.G.	21	8364	5.1	334
3	RANGHETTI LUCA	Pontoglio	20	7610	5.07	322
4	ALLEVAMENTO TURELLI DI TURELLI PIETRO, SERGIO E ROBERTO SOC.AGR.	Castegnato	13	7511	5.28	310
5	CALDERA GIULIO, ANGELO E C. S. S.	Gambara	16	7647	5.09	303
6	DOSSI FRANCESCO E CLAUDIO S.S.	Lonato	7	7454	4.88	283
7	PONTOGLIO PAOLO	Rovato	5	6189	5.61	262
8	FEDERICI GIOVANNA	Esine	10	6794	4.07	246

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RENDENA

N° ORD.	AZIENDA	COMUNE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	COOP.SOC. A R.L. AI RUCC E DINTORNI	Vobarno	6	4239	3.27	140

ALLEVAMENTI CON TRE MUNGITURE

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA FRISONA ITALIANA

N° ORD.	AZIENDA	COMUNE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	SOCIETA' AGRICOLA LE COLOMBAIE S.R.L.	Remedello	863	14112	3.59	464
2	CIVETTINI MAURO E FRANZONI ROSA BRUNA S.S. SOC.AGR.	Ghedi	181	13437	3.92	461
3	TONINELLI AQUILINO E FIGLI S.S.	Quinzano d'O.	176	13427	3.61	441
4	SOC.AGR. FENAROLA S.S. DI FENAROLI VALOTTI & C.	Castel Mella	244	13489	3.6	436
5	TESTA ANDREA	Urago d'Oglio	170	12812	3.63	423
6	CORTE ANTONIANA SOC. AGRICOLA S.R.L.	Cigole	626	12448	3.67	421
7	DELLA BONA FAUSTINO S.S. SOC.AGRICOLA	Gambara	282	12751	3.61	420
8	DELLA BONA FAUSTINO S.S. SOC.AGRICOLA	Drizzona	313	12474	3.59	415
9	PE' GERMANO	Gussago	98	11408	4.04	409
10	DELLA BONA FAUSTINO S.S. SOC.AGRICOLA	Gambara	296	12527	3.58	409
11	SOC. AGR. ZANOTTI ANGELO & C. S.S.	Castegnato	143	11758	3.52	401
12	GILBERTI SIMONE	Gussago	199	12048	3.65	401
13	SOCIETA' AGRICOLA VILLAGANA MATTINA DI BRUSAFERRI A. & C	Villachiarà	640	12348	3.59	401
14	DELLA BONA FAUSTINO S.S. SOC.AGRICOLA	Gambara	242	12065	3.64	397
15	MONTICELLA S.S. DI DELLA BONA	Gottolengo	131	11971	3.67	395
16	BORGOGNONI CARLA	Lonato	611	12418	3.66	395
17	AGRICOLA SQUADRE S.S. SOCIETA AGRICOLA	Milzano	421	11702	3.97	392
18	MOTTI MASSIMO	Orzinuovi	121	11258	4.01	386
19	MONTICELLA S.S. DI DELLA BONA	Gambara	196	11507	3.77	376
20	SOC.AGR.LA CASTRINA S.S. DI AMBROSETTI P.A. PIETRO & DOTT. EUGENO	Rovato	155	10702	3.67	349
21	ZOTTI LUIGI	Coccaglio	158	9311	4.1	315

i partner della giornata



GIORNATA DELL'ACQUA 2024

Acqua è vita

Stand. mostre. convegni
laboratori per grandi e piccoli

Sabato 11 maggio
dalle 10:00 alle 19:00

Parco delle Terme
Darfo Boario Terme



ALLEVAMENTI CON ROBOT DI MUNGITURA

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA FRISONA ITALIANA

N° ORD.	AZIENDA	COMUNE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	CHIAPPINI MARIO	Ghedi	68	13954	3.57	462
2	VERTUA ROBERTO	Chiari	72	13112	3.75	456
3	CHIAPPINI ANGELO	Gussago	109	13806	3.7	454
4	LA MOTTA DI TOMASONI FRATELLI SOC.SEMPL. AGRICOLA	Montichiari	226	12772	3.54	439
5	BRESCIANI SERGIO E FIGLI SOCIETA AGRICOLA S.S.	Ghedi	198	12718	3.63	435
6	FALAPPI VALENTINO	Azzano Mella	90	12249	4.05	430
7	ZANOLI F.LLI SOC.AGR. S.S.	Borgo San G.	183	12454	3.89	429
8	GUALENI ANTONIO E DAVIDE S.S. SOC.AGR.	Orzinuovi	99	12589	3.76	429
9	MARCHINI DOMENICO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Capriano d.C.	205	12650	3.69	429
10	FUSI GIOVANNI	Calcinato	91	12151	3.12	428
11	BERTOLETTI IGINO	Carpenedolo	117	12470	3.63	427
12	TREBESCHI ANDREA	Gambara	75	12314	3.76	426
13	ONEDA FABIO E MAURO SOCIETA' AGRICOLA	Leno	103	12874	3.57	425
14	AZ.AGR. 'VALLONI' DI DOTTI GIUSEPPE E C. S.S.	Gottolengo	41	12679	3.79	423
15	SOC.AGR. RUBETTI GIANFRANCO,DOMENICO E MARTINO	Borgo S.G.	125	12837	3.51	423
16	SOC.AGRICOLA CASCINA MOTTA DEI F.LLI CAVALLARI S.S.	Calvisano	197	12429	3.72	422
17	CANOBBIO FARM S.S. SOCIETA' AGRICOLA	Leno	95	12442	3.86	419
18	AZIENDA AGRICOLA SCALETTI MARCO	Ghedi	119	13263	3.12	419
19	BALDI STEFANO	Pontoglio	88	12494	3.75	418
20	LA VALBONA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Castenedolo	150	12598	3.4	418
21	AB AMBIENTE SOCIETA' AGRICOLA SRL	Orzinuovi	262	12341	3.69	417
22	SOCIETA' AGRICOLA ROBUSTI S.S.	Pompiano	130	11861	3.54	416
23	BONNYFARM DI CHIAPPINI GIOVANNI E FIGLI S.S. SOC.AGR.	Ghedi	111	12400	3.45	414
24	BORGHESI DANIELE	Sulzano	25	11954	3.93	412
25	MAGGIORI NICOLA	Nave	123	12333	3.58	412
26	FERRARI STEFANO,PIETRO E GIANLUIGI S.S.	Pralboino	135	12075	3.55	409
27	FESTA EUGENIO	Chiari	742	12229	3.62	409
28	BARONCHELLI SOC.AGR. S.S. DI BARONCHELLI DOMENICO FAUSTO E SILVI	Orzinuovi	184	11870	3.73	407
29	FRATTINI F.LLI	Roncadelle	167	12462	3.61	407
30	LEONI ANNA LUCIA	Offlaga	12	12452	3.5	406
31	SOC.AGR.PALASI DI MARTINELLI PIERBERTO E DOTT. GIOVANNI S.S.	Borgo S.G.	159	11951	3.73	405
32	SOC.AGR. PE DI ERNESTO E ROBERTA S.S.	Pian Camuno	49	11822	3.78	402
33	AZ.AGR. ZAMBELLI F.LLI GIANMARIO, ROBERTO	Ghedi	246	11907	3.5	402
34	GASPARETTI ALESSANDRA	Palazzolo s.O.	103	11954	3.6	402
35	COMINARDI GIOVANNI E GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Ghedi	38	11368	3.87	401
36	MITELLI MARCO	Remedello	141	11811	3.43	401
37	SALVONI EMANUELE	Chiari	60	11620	3.47	400
38	ALMICI GIOVANNI E C. S.A.	Bagnolo Mella	129	11838	3.7	400
39	STALLA SOCIALE DEL SEBINO DI P EZZOTTI	Sulzano	42	11600	3.97	397

N° ORD.	AZIENDA	COMUNE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
40	SOCIETA' AGRICOLA BASELLI S.S.	Quinzano d'O.	65	11742	3.86	397
41	SOC. AGR. MOTTA RENATO E MICHELE S.S.	Brescia	96	11645	3.68	395
42	AZ.AGR. LA COLOMBARA S.S.	Coccaglio	83	11974	3.72	395
43	CHIODA MARCO	Calvisano	75	10939	4.05	389
44	AZ.AGR. LIRA DI PAPA ALESSANDRO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA	Lonato	80	11761	3.65	389
45	SOC. AGR. TAMENI ROBERTO E FRANCESCO S.S.	Calcinato	43	11097	3.68	387
46	FERRARI AGOSTINO	Carpenedolo	64	10889	3.93	386
47	RESCONI CLAUDIO	Gambara	55	11413	4	386
48	BETTONI ENRICO	Torbole Casaglia	78	11537	3.56	382
49	LONATI ENZO FAUSTINO E IVAN S.S.SOC.AGR.	Pavone del Mella	151	11433	3.75	378
50	AGR. ZOO. SERAFINI FRATELLI SOC.AGR.	Leno	113	11540	3.5	377

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA BRUNA

N° ORD.	AZIENDA	COMUNE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	BORGHESI DANIELE	Sulzano	15	11504	4.06	425
2	SCARONI GIAN LUIGI	Tremosine	37	10469	4.03	381
3	ALPE BIO SOCIETA' AGRICOLA SRL	Tremosine	36	8634	3.74	314

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA JERSEY

N° ORD.	AZIENDA	COMUNE	VACCHE PRES.	Kg LATTE	% GRASSO	Kg PROTEINE
1	FESTA EUGENIO	Chiari	12	8882	4.71	341



**Efficientamento energetico,
mobilità sostenibile,
docenze e consulenze.**

Erbusco (BS) - Tel (+39) 030-8087270 - info@virideenergy.it



www.virideenergy.it

**CEO
Viride**





Chi semina, raccoglie.

Per questo abbiamo creato una struttura dedicata capace di offrire consulenza specializzata, con soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura sostenibile e dinamica.

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura

Banca Valsabbina

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale; per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina